



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"MONS. ANTONIO BELLO"
BAIS041006



ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali
Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Servizi culturali e dello spettacolo
Cod. mecc.: BARC041015

ISTITUTO TECNICO

Settore tecnologico
Grafica e Comunicazione
Cod. mecc.: BATF04101P

LICEO ARTISTICO

Arti figurative
Cod. mecc.: BASL04101D

ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Servizi Commerciali
Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Cod. mecc.: BARC04151E

IISS-"MONS. A. BELLO"-MOLFETTA
Prot. 0003914 del 10/04/2024
II-10 (Uscita)

CONTRATTAZIONE

INTEGRATIVA

D'ISTITUTO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CONTRATTAZIONE ANNUALE DEI CRITERI GENERALI PER LA
RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL F.I.S. E PER LA ATTRIBUZIONE DEI
COMPENSI ACCESSORI AL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO E ATA,
COMPRESI I COMPENSI RELATIVI AI PROGETTI NAZIONALI E
COMUNITARI

S O M M A R I O

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI	pag. 5
TITOLO II – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI	pag. 7
TITOLO III – PERSONALE DOCENTE	pag. 12
TITOLO IV – PERSONALE ATA	pag. 17
TITOLO V – SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	pag. 22
TITOLO VI - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA.....	pag. 23
TITOLO VII – CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL F.I.S. E PER LA ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI AL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO E ATA, COMPRESI I COMPENSI RELATIVI AI PROGETTINAZIONALI E COMUNITARI	pag. 24
TITOLO VIII – NORME FINALI	pag. 37

L'anno 2024, il mese di aprile, il giorno dieci, alle ore 10:00, nell'ufficio del Dirigente Scolastico dell'I.I.S.S. "Mons. A. Bello" con sede in Molfetta al viale 25 aprile, viene confermata e sottoscritta la presente Ipotesi di **Contratto Collettivo Integrativo a livello d'Istituto, relativamente:**

- **ai criteri generali per la ripartizione delle risorse del F.I.S. e delle attribuzioni dei compensi accessori al personale docente e ATA (titolo VII) per l'a.s. 2023/24.**
- all'adeguamento della parte normativa alle modificate disposizioni entrate in vigore con il nuovo CCNL 18/01/2024 e alle materie di contrattazione, confronto e informazione di cui all'art. 30 del CCNL 18/01/2024 rispetto alle previsioni dell'art. 22 del CCNL 19/04/2018

Il contratto viene sottoscritto tra:

- **PARTE PUBBLICA:** il Dirigente Scolastico pro tempore prof. ssa Maria Rosaria Pugliese
- **PARTE SINDACALE:** RSU prof. Arcangelo Bartoli, prof. Pasquale Sgherza, sig. Francesco Cataldo e i rappresentanti delle OO. SS. firmatarie del CCNL 2019/2021 sottoscritto il 18/01/2024, prof.ssa Carmela Piccininni (FLCGIL) e prof.ssa Carmela De Dato (SNALS-CONFSAL)

P R E M E S S O

che le relazioni sindacali, improntate al rispetto delle competenze del Dirigente Scolastico degli OO.CC. della scuola, devono:

perseguire l'obiettivo di contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
migliorare la qualità delle decisioni assunte;
sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.

Perseguire l'obiettivo di incrementare la qualità del servizio scolastico;

Sostenere i processi innovativi in atto e valorizzare le professionalità coinvolte;
Contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro ed alla crescita professionale di tutti;

Garantire correttezza e trasparenza dei comportamenti, per il buon esito delle stesse relazioni sindacali;

Costituire impegno reciproco delle parti contraenti.

S E N T I T O

il parere degli Organi Collegiali dell'Istituzione,

V I E N E C O N C O R D A T O

Materie di contrattazione integrativa: (CCNL 18/01/2024 ART 30 COMMA 4 lettera C)

- c1) i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;
- c3) i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le

risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;

c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;

c5) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;

c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;

c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;

c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);

c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;

c10) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;

c11) i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023.

E' inoltre oggetto di contrattazione collettiva integrativa a livello di singola istituzione il Protocollo di intesa per la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 validata dalla Commissione di Garanzia con delibera 303 del 17 dicembre 2020, nei limiti, con i soggetti e con le modalità ivi previste.

Le materie di informazione sono state trattate precedentemente con specifico verbale.

Le materie di confronto sono state trattate precedentemente con produzione di documento di sintesi firmato dalle parti e pubblicato con atto prot. n.2356/II-10 del 04/03/2024.

TITOLO I

Disposizioni generali

Art. 1

Campo di applicazione

1. Il presente Protocollo d'intesa è sottoscritto fra l'I.I.S.S. "Mons. A. Bello" di Molfetta, di seguito denominato "Istituto", e le R.S.U. elette ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce.
2. Esso si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituto, con contratto di lavoro sia a tempo determinato sia a tempo indeterminato.
3. Gli effetti decorrono trascorsi quindici giorni dalla data di invio per il previsto parere da parte dei Revisori dei conti, fermo restando che quanto stabilito nel presente Accordo si intenderà tacitamente abrogato da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali e regionali, qualora incompatibili.
4. Il presente contratto integrativo, per la parte normativa ha durata triennale, per la parte economica annuale. Le parti contraenti, potranno apportare d'intesa modifiche e/o integrazioni a seguito di fondamentali cambiamenti interni all'Istituto o per innovazioni legislative e/o contrattuali annualmente anche per la parte normativa.
5. Le fonti normative che legittimano il presente atto sono:

- la L. 300/70
 - la L. 146/90
 - il D. L.vo 29/93,
 - il D. L.vo 297/94,
 - il D. L.vo 396/97,
 - il D. L.vo 80/98,
 - la L. 83/2000
 - D. L.vo 165/01 art.25
 - l'accordo M.I.U.R./OO.SS 10/06/06
 - il CCNL Scuola del 29/11/07,
 - C.C.N.I. 04/07/08,
 - la Sequenza contrattuale ATA 25/07/08
 - il D. L.vo 81/08,
 - il C.C.N.L. 25/01/09 biennio econ. 2008-2009
 - l'accordo M.I.U.R./OO.SS. 12/03/09
 - il D. L.vo n. 150/2009
 - la legge 107/2015
 - il CCNL 2016/2018 del 19/04/2018
 - il CCNL 2019/2021 del 18/01/2024
6. Per quanto non previsto nel presente Accordo, si rinvia alle disposizioni normative e contrattuali ad oggi vigenti.
 7. Il presente Accordo, a cura del Dirigente Scolastico, sarà affisso, in copia, nelle bacheche sindacali dell'Istituto.
 8. La contrattazione, in nessun caso, potrà superare i limiti degli impegni di spesa assunti in sede di programma annuale previsto dalla gestione amministrativo-contabile.

Art. 2

Procedure di raffreddamento e conciliazione

1. Per risolvere eventuali controversie sull'interpretazione autentica o sull'applicazione del presente Accordo, le parti firmatarie si incontreranno entro 7 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma, presso la sede dell'Istituto per definire consensualmente il significato/interpretazione della clausola controversa.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. Le parti si impegnano a non intraprendere iniziative unilaterali per 20 giorni dalla trasmissione formale della richiesta scritta di cui al precedente comma 2.

Art. 3

Verifica dell'accordo

1. I soggetti firmatari del presente contratto hanno titolo a richiedere, non prima che siano trascorsi 180 giorni dalla sottoscrizione, la verifica del suo stato di attuazione.
2. Al termine della verifica il contratto potrà essere modificato, previa intesa tra le parti.

Art. 4

Interpretazione autentica

1. In caso di controversie circa l'interpretazione autentica di una norma del presente contratto, le parti che lo hanno sottoscritto, entro trenta giorni dalla richiesta scritta e motivata di una di esse, s'incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto.
3. La parte pubblica, dopo la sottoscrizione, lo porta a conoscenza di tutti i lavoratori.

Art. 5

Durata del contratto

1. Ai sensi dell'art. 8 del CCNL 24/01/2024 il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nelle specifiche sezioni. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale.
2. Il presente contratto rimane in vigore fino a nuova negoziazione/contrattazione totale o parziale; comunque fino a che una o entrambe le parti negoziali non chiedano, nei modi previsti, la rinegoziazione e la correlata nuova contrattazione in merito. Resta inteso che tutto quanto in esso stabilito si intenderà tacitamente abrogato da eventuali atti normativi e/o contrattuali nazionali successivi, gerarchicamente superiori, qualora implicitamente o esplicitamente incompatibili.

Art. 6

Rinvio alle norme

1. Per quant'altro non previsto nel presente contratto integrativo, si fa rinvio alle norme di legge e contrattuali vigenti.

Art. 7

Tutela dei diritti

1. Resta salvo il diritto per le parti contraenti, di adire le eventuali vie legali nelle sedi giudiziarie ritenute opportune, a tutela delle proprie ragioni.

TITOLO II

Relazioni e diritti sindacali

Art. 8

Finalità

1. La contrattazione integrativa a livello di Istituto è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico e ad ottenere i traguardi del PdM, conseguendo gli obiettivi di processo in coerenza con le priorità evidenziate nel RAV, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti a tutti i dipendenti.

Art. 9

Relazioni sindacali

Assemblee

Fermo restando il contenuto dell'art. 31 del CCNL Scuola 2019/2021, si apportano le seguenti integrazioni:

1. Le assemblee, in orario di servizio e non, possono essere indette dalle Segreterie Provinciali e Regionali delle OO.SS. di cui agli artt, 47 comma 2, e 47 bis del D. L.vo 29/93 e successive modificazioni e dalle R.S.U. d'Istituto per un totale di n. 10 ore annue pro-capite (v. punto 5), senza decurtazione della retribuzione.
2. Le assemblee possono riguardare la generalità dei dipendenti oppure gruppi di essi, cosicché il personale dirigente, docente ed ATA può essere invitato a partecipare ad assemblee anche separatamente in orari e giorni non coincidenti.
3. Le modalità di convocazione delle assemblee vengono così concordate:
 - a) richiesta presentata al Dirigente Scolastico con almeno 6 giorni di anticipo,
 - b) affissione alle bacheche della richiesta di cui al punto a), entro 48 ore dal ricevimento della medesima,
 - c) contestuale comunicazione, con circolari interne, a cura del Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato.
4. Le assemblee del personale docente si possono svolgere all'inizio o al termine dell'orario di lezione/attività dell'Istituto. Nel medesimo giorno possono essere svolte assemblee disgiunte, purché nella stessa fascia oraria.
5. Nel tempo di durata dell'assemblea sindacale sono compresi i tempi di percorrenza.
6. Le modalità operative per lo svolgimento delle assemblee, a seconda delle componenti e della collocazione oraria, vengono così concordate:
 - a) coinvolgimento del personale docente con classi organizzate in orari antimeridiani e pomeridiani: adeguamento dell'orario delle lezioni sulla base delle dichiarazioni rese dal personale, previa intesa con le R.S.U. o con le OO.SS. che hanno indetto l'assemblea;
 - b) orario inizio e/o sospensione delle attività didattiche: 1) per le assemblee sindacali da svolgere nelle prime due ore della giornata lavorativa, l'inizio delle attività didattiche avverrà alle ore 11:00; 2) per le assemblee da svolgere nelle ultime due ore dal termine delle attività didattiche, la sospensione avverrà all'orario scolastico più vicino per difetto rispetto all'orario fissato nella convocazione dell'associazione sindacale;
 - c) assemblee coinvolgenti il personale ATA: se la partecipazione è totale, il Dirigente Scolastico stabilisce, previa intesa con le R.S.U. la quota (n. 1 Assistente amm.vo e n.1 Collaboratore scolastico) ed i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali. Il Dirigente Scolastico, tenendo conto della situazione contingente, anche in riferimento alla normativa per la sicurezza, individuerà tale personale adottando il criterio del sorteggio ed il rispetto della rotazione nel corso dell'anno scolastico;
 - d) La dichiarazione preventiva individuale di partecipazione all'assemblea in orario di servizio, espressa in forma scritta da parte del singolo dipendente, fa fede al fine del computo del monte ore individuale annuale. Tale adesione è irrevocabile. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro. I partecipanti all'assemblea stessa non sono tenuti ad assolvere ad ulteriori adempimenti.

- e) Nel caso di assenza per sopravvenuta malattia o altro grave motivo manifestatosi dopo la dichiarazione di partecipazione all'assemblea sindacale, non si terrà conto del calcolo del monte ore.
- f) Se la durata dell'assemblea non copre fino l'orario termine di servizio, il personale docente ed ATA è tenuto a rientrare in servizio salvo diversi accordi con l'amministrazione. Il personale docente presterà servizio nella propria classe e in subordine sarà a disposizione per la copertura di eventuali classi scoperte.

Art. 10

Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle loro funzioni, compresi gli incontri necessari all'espletamento delle relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica e per la partecipazione alle riunioni degli organismi statutari delle OO.SS. di cui agli artt. 47 comma 2 e 47 bis del D. Leg.vo 29/93 e successive modificazioni, le Rappresentanze Sindacali Unitarie (R.S.U.) possono fruire di permessi sindacali nei limiti complessivi e con le modalità previste dalla normativa vigente, dall'accordo collettivo quadro del 7 agosto '98 e dal CCNQ del 20 novembre 1999.

La richiesta di permesso sindacale è inviata formalmente al Dirigente Scolastico:

- dalle segreterie provinciali delle OO.SS. se trattasi di quota di permessi di loro competenza;
- direttamente dalle R.S.U. se trattasi di quota di loro spettanza.

La comunicazione, di cui al precedente capoverso, va resa almeno due giorni prima dell'utilizzo del permesso e in situazioni particolari, può essere resa anche 24 ore prima.

2. Alla RSU spettano permessi retribuiti per un monte ore annuale, per anno scolastico, pari a 25 minuti e 30 secondi per dipendente in servizio. Il Dirigente scolastico comunica alla RSU il monte ore spettante. La RSU decide di utilizzare tale monte ore ripartendolo equamente a ciascuno dei suoi tre componenti.
3. Le modalità di fruizione degli ulteriori permessi-orari spettanti al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), sono regolate dall'art. 58 del C.C.N.I del 31/08/99.

Art. 11

Agibilità sindacale interna alla scuola

1. Le strutture sindacali territoriali possono inviare comunicazioni e/o materiali alle R.S.U. ed ai loro rappresentanti interni, di cui in calce al presente protocollo, nelle forme ritenute più opportune. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione dei predetti atti agli interessati.
2. E' consentito contattare il personale scolastico per brevi comunicazioni di carattere sindacale sempre nel rispetto della normativa sulla sicurezza dei minori nella scuola.
3. E' consentito l'uso del telefono per il tempo necessario all'espletamento della specifica funzione, al di fuori dell'orario di servizio.
4. In casi palesemente urgenti, oggettivamente indifferibili e non procrastinabili, quanto previsto nel precedente comma è consentito anche durante l'orario obbligatorio di servizio, tutelando l'incolumità dei minori affidati.

5. Al fine di garantire l'esercizio delle libertà sindacali, all'interno della Istituzione Scolastica, il Dirigente Scolastico previo accordo con le R.S.U. e le OO.SS. di cui in calce al presente protocollo, predispone idonee misure organizzative, comunque non coincidenti con le attività didattiche e fuori dall'orario obbligatorio di servizio, per quanto concerne l'uso di mezzi informatici e tecnici in dotazione.
6. Alle R.S.U. ed alle OO.SS. di cui all'art. 47 comma 2 e 47 bis del D. L.vo N. 29/93 e successive modificazioni, è garantito nell'Istituto l'utilizzo di un'apposita bacheca sindacale ai fini dell'esercizio del diritto di affissione di cui all'art. 25 della legge 300/70 e l'uso di un armadio munito di serratura per la custodia degli atti.

Art. 12

Patrocinio ed accesso ai documenti

1. La R.S.U. e le Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. hanno diritto di accesso agli atti dell'Istituto su tutte le materie non disapplicate di informazione preventiva e successiva di cui all'art. 5 e confronto di cui all'art. 6, e art. 30 commi 9 e 10 del CCNL 2019/2021.
2. Le OO.SS. per il tramite dei rappresentanti nominati dalle rispettive Segreterie provinciali e/o regionali, su espressa delega scritta degli interessati da acquisire agli atti, hanno diritto di accesso a tutta la documentazione del procedimento di loro interesse.
3. Il rilascio di copia degli atti avviene entro 5 giorni dalla richiesta, con gli oneri previsti dalla vigente normativa.
4. La richiesta deve essere presentata in forma scritta ed inoltrata al Dirigente Scolastico.
5. Eventuali comunicazioni di interesse comune saranno pubblicate sui link dedicati del sito istituzionale della scuola nel rispetto della normativa sulla Privacy.

Art. 13

Programmazione degli incontri

1. Tra il Dirigente Scolastico, le R.S.U. e i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL del Comparto Scuola 2019-2021 viene concordato il programma di massima degli incontri per le informazioni sulle materie non disapplicate di cui all'art. 5 e art. 31 comma 10 del CCNL 2019/2021;
2. Gli incontri sono convocati dal Dirigente Scolastico, anche su richiesta delle R.S.U.. Almeno 48 ore prima degli incontri il Dirigente Scolastico fornisce eventuale documentazione relativa ai punti all'ordine del giorno. Agli incontri può partecipare, su invito del Dirigente Scolastico anche il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (D.S.G.A.) in funzione di supporto alla figura dirigenziale. Eventuali altri incontri non previsti possono essere richiesti da ciascuna delle parti e fissati entro 5 giorni dalla data della richiesta. In casi particolari di particolare emergenza è possibile richiedere l'incontro straordinario anche 2 giorni prima se le parti concordano.
3. Al termine degli incontri è redatto verbale sottoscritto dai presenti a cura di un segretario all'uopo designato.
4. Gli incontri per il confronto possono concludersi con un accordo/intesa oppure con un disaccordo; nel relativo documento di sintesi devono essere riportate le conclusioni ed eventualmente le diverse opinioni.
5. I soggetti abilitati ad intrattenere relazioni sindacali sono:
 - per la parte pubblica: il Dirigente Scolastico;

- per la parte sindacale: le R.S.U. elette all'interno della scuola, le OO.SS. Provinciali firmatarie del CCNL.

6. Le convocazioni dei soggetti abilitati saranno inviate a cura del Dirigente Scolastico.

Art. 14

Contingenti minimi del personale in caso di sciopero

Si fa riferimento al Protocollo di intesa in caso di sciopero firmato con le O.O.S.S (Prot. n. 663/02-10 del 10/02/2021) allegato

Art. 15

Legge 241/90 e tutela della privacy

Si rimanda integralmente a quanto disposto dal CCNL 19/21 Art. 30, comma 10, lett b3.

TITOLO III

Personale docente

Art. 16

Orario di lavoro

(Documento di sintesi del confronto pubblicato con atto prot. n. 2356/II-10 del 04/03/2024)

Art. 17

Orario delle lezioni

1. Nell'orario di cattedra dei docenti potranno essere presenti non più di tre interruzioni orarie ("buchi") nell'arco della settimana. Proporzionali riduzioni saranno apportate nell'orario inferiore a 18 ore/sett. L'orario dei docenti di sostegno sarà approvato dai consigli di classe sulla base dei bisogni dell'alunno. Per gli aa.ss. di vigenza del presente contratto, come deliberato dal collegio dei docenti e stabilito nel Piano triennale dell'offerta formativa e nel Piano di Miglioramento, si adeguerà l'articolazione oraria alle esigenze formative e didattiche degli alunni prevedendo forme di flessibilità oraria al fine di conseguire gli obiettivi e traguardi del PdM in coerenza con le priorità emerse nel RAV.

Art. 18

Orario delle riunioni. Incontri con le famiglie

1. I docenti sono tenuti ad instaurare proficui e cordiali rapporti con le famiglie degli alunni.
2. Gli incontri individuali con le famiglie (2^a e 3^a settimana di ogni mese) avverranno in orari indicati dagli stessi docenti.
3. Le riunioni antimeridiane avranno inizio non prima delle ore 9.00 e termine non oltre le ore 13.00; le riunioni pomeridiane avranno termine non oltre le ore 19.30; la durata massima di una riunione – salvo eccezionali esigenze – è fissata di norma in 2 ore.
4. Le riunioni sono programmate nei diversi giorni della settimana secondo il criterio della rotazione. Esse non potranno superare il numero di due alla settimana.

5. Il Dirigente Scolastico avrà cura di definire, all'interno del Piano annuale delle attività, un calendario di massima delle riunioni da pubblicizzarsi all'inizio dell'anno scolastico.
6. Eventuali variazioni al calendario delle riunioni definito all'inizio dell'anno scolastico dovranno essere comunicate per iscritto con un preavviso di almeno cinque giorni; analogamente dovrà essere comunicato con almeno cinque giorni di preavviso lo svolgimento di una riunione non prevista nel calendario, salvo ovviamente motivi eccezionali.
7. In concomitanza di assenza di uno o più docenti, operanti in una stessa classe, nei programmati incontri dei consigli o assemblee di classe, il Dirigente Scolastico può rinviare l'incontro ad altra data.
8. In caso di assenza nei consigli di classe per malattia o per valide motivazioni, il docente si impegna a lasciare una relazione ad un collega in cui illustra brevemente le sue considerazioni in merito ai punti all'ordine del giorno della riunione.
9. Ogni docente può assentarsi per ragioni diverse dalla malattia massimo per tre incontri.
10. È previsto lo svolgimento a distanza di alcune riunioni nei tempi e modi stabiliti dall'art. 44 comma 6 del CCNL 2019/2021, a cui si rimanda integralmente.

Art. 19

Casi particolari di utilizzazione

1. Durante tutti i periodi di interruzione dell'attività didattica, ad esclusione di quelli relativi allo svolgimento degli esami di stato, il personale docente è tenuto a prestare servizio solo per le attività programmate nel Piano deliberato dal Collegio dei Docenti ad inizio anno scolastico; pertanto i docenti non sono tenuti all'obbligo della firma e alla formale presenza nella scuola nei giorni in cui non sono previste attività.
2. In occasione di visite guidate e manifestazioni culturali della durata di un giorno, i docenti della classe saranno impegnati con gli alunni compatibilmente con il proprio orario di servizio. Le ore eccedenti l'orario di servizio, saranno oggetto di recupero, durante la sospensione delle attività didattiche.
3. In presenza di motivate esigenze di servizio, potrà essere opportunamente valutato il numero dei docenti accompagnatori e, previa richiesta di disponibilità, potrà essere utilizzato il docente non accompagnatore per eventuali supplenze.
4. I docenti di sostegno, dichiarata la propria disponibilità, sono tenuti ad accompagnare l'alunno a loro affidato in caso di sua partecipazione all'iniziativa. Nel caso di mancata disponibilità si procede ad individuare l'accompagnatore nel seguente ordine di priorità:
 - Altro docente di sostegno della classe dichiaratosi disponibile e non impegnato nell'accompagnamento del proprio alunno.
 - Altro docente di sostegno dell'istituto dichiaratosi disponibile sulla base di una turnazione e specifiche esigenze dell'alunno.
 - Altro docente della classe dichiaratosi disponibile.
 - Altro docente dichiaratosi disponibile sulla base di una turnazione e specifiche esigenze dell'alunno.

Art. 20

Vigilanza sugli alunni

1. La vigilanza sugli alunni durante il cambio dell'ora viene effettuata dai docenti e, compatibilmente con le esigenze di servizio, dai collaboratori scolastici del piano.
2. Il docente che ha terminato l'ora di lezione si allontana dall'aula dopo l'arrivo del docente successivo o avendo affidato la classe alla vigilanza del collaboratore.
3. I docenti sono tenuti a vigilare anche durante la ricreazione.

4. I docenti sono tenuti ad accompagnare gli alunni sino al cancello dell'Istituto.

Art. 21

Permessi brevi

1. Per particolari esigenze personali del dipendente è possibile usufruire di permessi brevi della durata non superiore alla metà dell'orario di servizio giornaliero, come previsto dall'art. 16 del CCNL 2006/09.
2. Fatte salve motivazioni imprevedibili ed improvvisi, la richiesta scritta di permesso breve va inoltrata al Dirigente Scolastico 48 ore prima della sua fruizione, per consentire di pianificare il regolare funzionamento del servizio scolastico.
3. I permessi orari non dovranno superare il tetto massimo per anno scolastico (art. 16 CCNL 2007); i permessi brevi per motivi di salute, debitamente documentati, anche con autocertificazione, dovranno essere recuperati prioritariamente in attività di docenza, dopo aver concordato con il Dirigente Scolastico i tempi e i modi di recupero.
4. Nel caso in cui il medico curante rilasci un certificato per motivi di salute che giustifichi l'intera giornata, le ore non andranno recuperate; l'eventuale servizio svolto è da considerarsi ordinario e non eccedente.
5. L'autorizzazione o il diniego (quest'ultimo motivato per iscritto) deve essere comunicato all'interessato entro 24 ore dalla richiesta. In assenza vale la formula di silenzio-assenso.
6. La richiesta per la fruizione dei permessi retribuiti per il personale a tempo indeterminato e determinato annuale o al termine delle attività didattiche (31/08 e 30/06) di cui all'art. 35 comma 12 CCNL 2019/2021 e dei permessi brevi di cui rispettivamente agli artt. 15 e 16 del CCNL 2006-2009 dovrà essere presentata con un anticipo di almeno 2 giorni lavorativi, salvo cause impreviste o motivazioni gravi. In relazione alla domanda per permesso breve, l'eventuale diniego verrà motivato e comunicato per iscritto almeno un giorno prima della fruizione. La fruizione di permessi brevi comporta il recupero secondo le modalità previste dal CCNL vigente.

Art. 22

Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento del personale docente **(Documento di sintesi del confronto pubblicato con atto prot. n. n. 2356/II-10 del 04/03/2024)**

Art. 23

Criteri di attribuzione degli incarichi e modalità di utilizzazione del personale docente in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni

1. Per tutte le attività ed i progetti dell'Istituto i docenti saranno individuati in seno al collegio secondo dichiarazione di disponibilità ed esperienza precedente. Gli incarichi saranno assegnati tenendo conto delle competenze specifiche possedute dagli aspiranti- Nella assegnazione alle attività verrà garantito il coinvolgimento del maggior numero possibile di docenti disponibili, favorendo, se possibile, la rotazione negli incarichi.
2. Gli incarichi sono assegnati agli interessati con comunicazione scritta nominativa, indicando, ove possibile, le modalità, le mansioni ed i tempi di svolgimento.

3. Per tutte le attività ed i progetti dell'Istituto, compresi quelli attuati in base a convenzioni o accordi di programma con altri Enti o Istituzioni, i docenti saranno utilizzati secondo i seguenti criteri: competenze, titoli culturali e professionali posseduti coerenti con le attività progettuali, eventuale continuità nel progetto, disponibilità individuale.
 4. Tra le risorse possono essere previsti esperti e/o docenti esterni, retribuibili con L.440/97 e/o con fondi specifici, su presentazione di curriculum e di esplicita dichiarazione di disponibilità, per attività programmate dal Collegio, per progetti europei o altro, in possesso di professionalità adeguate, previa delibera del C. di I.
 5. Le risorse umane saranno utilizzate nel seguente ordine:
 - a) personale interno che ha dato la disponibilità ed in possesso di specifiche competenze documentate da curriculum ove richiesto;
 - b) docenti appartenenti all'amministrazione scolastica;
 - c) consulenti esterni con competenze documentate.
- Si specifica che gli incarichi saranno attribuiti in sede collegiale o tramite avviso interno e/o pubblico.

Art. 24

Criteri per la determinazione di compensi accessori personale docente.

La determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente ed educativo, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale, sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

- 1) Complessità dell'incarico considerando le responsabilità dell'incarico da assegnare;
- 2) Complessità dell'incarico considerando le attività dell'incarico da assegnare;
- 3) Complessità dell'incarico considerando i tempi dell'incarico da assegnare;
- 4) Percentuale del compenso adeguata alla somma complessiva che consenta di riconoscere un compenso accessorio a tutto il personale coinvolto nel rispetto dei criteri soprastanti.

La RSU sarà comunque informata dei compensi accessori del personale dei percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutti i progetti nazionali e comunitari.

Art. 25

Modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al RAV, al Piano di Miglioramento, al Piano triennale dell'offerta formativa e al piano delle attività.

1. L'assegnazione delle cattedre ai docenti rientra tra le competenze del D.S. (art. 396, comma 2, lett. d, D.L.vo 16/4/1994, n. 297; art. 25 D.L.vo 165/2001 così come modificato dal D.Lvo 150/2009) che terrà tuttavia conto delle proposte del Collegio dei docenti e dei criteri generali stabiliti dal Consiglio d'Istituto, nel rispetto del seguente principio: il personale docente viene assegnato a corsi, classi e sezioni anche in base alle richieste dei singoli dipendenti, con priorità per la richiesta di conferma nel corso assegnato nel precedente anno scolastico (continuità didattica);
2. I docenti possono formulare le proprie indicazioni in merito alle assegnazioni alle classi, da produrre entro il mese di giugno.
3. Il personale docente di sostegno viene assegnato dal D.S. agli alunni diversamente abili in relazione alle diverse situazioni di handicap, avendo cura di utilizzare al meglio le competenze professionali e le caratteristiche individuali, con l'obiettivo di garantire una omogenea qualità del servizio.
4. Nei periodi intercorrenti tra il 1° settembre e l'inizio delle lezioni e tra il termine delle lezioni ed il 30 giugno, in base a quanto previsto dal CCNL, i docenti saranno utilizzati solo per attività che siano state programmate e deliberate dal Collegio dei Docenti.
5. La vigilanza sugli alunni minori rientra tra i compiti fondamentali del docente.

6. I docenti che svolgono attività pomeridiane devono garantire la vigilanza anche durante le eventuali pause.
7. I docenti dell'organico dell'autonomia con ore a disposizione, oltre ad assicurare la copertura delle assenze sino ai dieci giorni, come previsto dalla legge 107/2015, saranno impegnati in attività di tutoraggio, recupero, consolidamento e potenziamento in orario curriculare, lavorando a classi aperte per gruppi di livello e/o con la compresenza in aula con il docente titolare, o in orario extrascolastico. I docenti dell'organico potenziato potrebbero essere utilizzati anche per attività progettuali per i corsi diurni e serali in orario antimeridiano e pomeridiano.
8. I docenti titolari curricolari con ore a disposizione, completano il proprio orario di servizio con attività di tutoraggio, recupero, consolidamento e potenziamento in orario curriculare, lavorando a classi aperte per gruppi di livello e/o con la compresenza in aula con il docente titolare, o in orario extrascolastico per attività progettuali e per il recupero.

Art. 26

Flessibilità

1. Possono essere attivate forme di flessibilità orarie subordinate allo svolgimento delle attività didattiche.
2. Per ottimizzare le risorse umane e strutturali, saranno sperimentati nuove articolazioni orarie che consentano un adeguato uso dei laboratori da parte degli alunni al fine di soddisfare le esigenze formative degli stessi.
3. La flessibilità organizzativa ed oraria possono anche determinare una diversa articolazione oraria quotidiana ed una nuova organizzazione settimanale delle lezioni distribuendole su più settimane e/o su 5/6 giorni di ogni settimana.

Art. 27

Sostituzione dei docenti assenti

1. La sostituzione dei colleghi assenti sino a 10 giorni sarà effettuata secondo i seguenti criteri:
 - docenti a disposizione presenti sul piano delle sostituzioni se non impegnati in attività specifiche previste dal PTOF;
 - docenti le cui classi e/o alunni sono assenti rispettando il criterio della rotazione;
 - disponibilità dei docenti a prestare ore eccedenti (da retribuire);
2. I docenti di una stessa classe possono richiedere, con opportuna motivazione, scambi di giornata libera o di alcune ore di lezione, in deroga a quanto disposto nei quadri orari approvati dal Collegio dei Docenti. Tali cambiamenti devono essere concordati tra i docenti interessati e quindi comunicati per iscritto al Dirigente Scolastico che ne rilascerà autorizzazione o diniego con motivazione scritta entro 24 ore dalla richiesta.

Art. 28

Criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali e assegnazione di incarichi

1. L'Istituto aderisce a bandi e progetti che rispecchiano i principi contenuti nel PTOF in coerenza con il Piano di Miglioramento e le priorità del RAV. In base alla tipologia del progetto, il Collegio dei Docenti ne vaglia l'opportunità, la congruità e individua i referenti.
2. La scelta dei referenti avviene in base ai seguenti criteri:
 - a) Dichiarazione di disponibilità personale a ricoprire l'incarico
 - b) competenza organizzativa e gestionale
 - c) competenza specifica nel settore
 - d) continuità progettuale

- e) indicazione del Dirigente in caso di tempi ristretti ed eventuali scadenze imminenti garantendo l'informativa successiva per ratificare quanto eseguito e la rotazione degli incarichi assegnati comunque tenendo conto delle competenze culturali e professionali di ciascun docente.

1. Il D.S. affiderà gli incarichi relativi all'effettuazione di prestazioni aggiuntive riportando:

- a) il tipo di attività e gli impegni conseguenti;
- b) il compenso forfetario o orario, specificando in quest'ultimo caso, il numero massimo di ore che possono essere retribuite;
- c) le modalità di certificazione dell'attività.

2. Quanto all'individuazione dei docenti Funzioni Strumentali al PTOF, il Collegio dei docenti stabilirà i criteri di assegnazione e procederà alla elezione all'inizio dell'anno scolastico.

TITOLO IV

Personale ATA - Art. 29

Utilizzazione del personale Amministrativo, Tecnico, Ausiliario (A.T.A.)

1. L'utilizzazione del personale amministrativo mira a garantire agli utenti un servizio rispondente alle norme contrattuali, nonché un orario rispondente alle reali necessità legate alle attività scolastiche, a quelle amministrative e alle richieste dell'utenza.
2. Gli assistenti amministrativi presteranno servizio nel plesso sede degli uffici di segreteria.
3. Le ore in eccedenza rispetto al normale orario di servizio obbligatorio sono prestate su base volontaria e danno diritto all'accesso al Fondo di istituzione scolastica.
4. Ove non fosse possibile retribuire tutte le ore di lavoro straordinario, per mancanza di risorse finanziarie, si adoterà la formula del riposo compensativo.
5. E' possibile, su richiesta del personale interessato, dare luogo esclusivamente al riposo compensativo in luogo della retribuzione per le ore aggiuntive maturate, fatte salve le esigenze di servizio.
6. L'utilizzo dei collaboratori scolastici tende a garantire:
 - a) il regolare svolgimento delle attività didattiche curriculari ed extrascolastiche così come definito nel PTOF;
 - b) la vigilanza sugli alunni, sugli ambienti scolastici, alle porte d'ingresso soprattutto durante gli orari di ingresso, di uscita e della ricreazione;
 - c) la pulizia degli ambienti;
 - d) la valorizzazione delle capacità personali, in relazione alle esigenze di servizio;
 - e) turni e rientri secondo quanto previsto dal CCNL 2019/2021 e suoi rimandi.
 - f) l'accesso al Fondo dell'istituzione scolastica per attività e mansioni previste dall'area di appartenenza, nonché da incarichi specifici art. 54 CCNL 2019/2021
7. Per l'attribuzione di incarichi specifici, si cercherà di distribuire le risorse disponibili tra il personale non beneficiario della prima o seconda posizione economica, ex art. 7 del C.C.N.L. 7/12/2005 e art. 50 C.C.N.L. del 29/11/2007. Per l'attribuzione degli stessi si terrà conto dei seguenti criteri:
 - g) formazione specifica,
 - h) esigenze didattiche, logistiche ed organizzative,
 - i) esperienza nella funzione da svolgere,
 - j) titoli culturali,

- k) anzianità di servizio in base a quanto riportato nell'eventuale circolare interna per l'acquisizione di disponibilità, se necessaria.

Il personale A.T.A. beneficiario della prima/seconda posizione economica, è individuato nel Piano delle attività predisposto dal D.S.G.A. quale titolare per lo svolgimento delle ulteriori mansioni di cui al comma 7 dell'art. 7 del C.C.N.L. 07/12/2005.

8. Per quant'altro non previsto nel presente articolo, si rinvia alle norme contrattuali e alle leggi vigenti in materia, nonché al Piano delle attività del personale ATA, redatto dal Direttore S.G.A., afferente:

- orario di servizio del personale;
- attribuzione degli incarichi di natura organizzativa e amministrativa;
- attribuzione degli incarichi specifici

11. Il D.S.G.A. vigila sugli obblighi di servizio del personale, ed esprime pareri sulla concessione di periodi di ferie coincidenti con lo svolgimento delle attività didattiche.

Art. 30

Criteria per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:

- l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
- l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 31

Organizzazione del lavoro e articolazione dell'orario del personale ATA in rapporto al RAV, al Piano di Miglioramento, al Piano triennale dell'offerta formativa e al piano delle attività.

1. Il D.S.G.A. organizza la propria presenza in servizio e il proprio tempo di lavoro per 36 ore settimanali secondo criteri di flessibilità, assicurando il rispetto delle scadenze amministrative e la presenza negli organi collegiali come competente e/o consulente dell'organo.

2. La vigilanza sull'osservanza degli obblighi di servizio del personale ATA è del D.S.G.A. che la esercita anche attraverso i collaboratori designati dal Dirigente Scolastico e tenendo conto delle direttive di quest'ultimo.

3. Per quant'altro non previsto nel presente articolo, si rinvia alle norme contrattuali e di legge vigenti.

4. La razionalizzazione dell'utilizzo degli assistenti amministrativi, dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici ha come obiettivo l'efficienza e l'efficacia del servizio scolastico erogato all'utenza. Pertanto, in caso di necessità e per impellenti motivi di carattere organizzativo, può essere rivisto il Piano delle attività, sentito gli Organi preposti, al fine di riorganizzare gli interventi.

5. La suddivisione degli incarichi di lavoro al personale ATA mediante la determinazione dei criteri di assegnazione del personale ai reparti, modalità di organizzazione del lavoro, articolazione dell'orario di servizio del personale ATA tiene conto del disposto tra il CCNL 2019/2021. I carichi di lavoro per i C.C.S.S. tengono conto sia del numero delle aule, sia dei laboratori, degli spazi comuni, delle aule speciali della palestra. La ripartizione prevede un'equa distribuzione degli ambienti da sorvegliare e pulire.

Art.32

Orario di lavoro del personale ATA

(Documento di sintesi del confronto pubblicato con atto prot. n. n. 2356/II-10 del 04/03/2024)

Art.33

Sostituzione dei colleghi assenti

1. In caso di assenza breve di un collaboratore, la sostituzione verrà fatta da altro personale ausiliare in servizio nell'Istituto.
2. Per il personale collaboratore scolastico, si assegnano 45 minuti di intensificazione per ogni giorno di assenza, da distribuire tra il personale disponibile alla sostituzione. In mancanza di disponibilità saranno tenuti alla sostituzione tutti i colleghi di reparto, secondo viciniorietà, nel numero minimo di due.
3. Per il personale assistente amministrativo e tecnico, l'intensificazione per sostituzione si assegna a partire dal terzo giorno consecutivo di assenza nella misura di 15 minuti per ogni giorno, al collega di settore.

Art.34

Permessi brevi

1. I permessi brevi, di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero, sono autorizzati dal Dirigente Scolastico in accordo con il D.S.G.A.;
2. I permessi brevi, come riportato all'art. 16 del CCNL 2006/2009, debitamente documentati dovranno essere recuperati;
3. Nel caso in cui il medico curante rilasci un certificato che copra l'intera giornata, le ore non andranno recuperate. L'eventuale servizio svolto è da considerarsi ordinario e non eccedente e non dà diritto a recupero;
4. Il diniego al permesso deve essere comunicato e motivato per iscritto all'interessato;
5. Salvo motivi imprevedibili ed improvvisi, la richiesta scritta di permesso breve (sempre motivata, ma non necessariamente documentata) va inoltrata 48 ore prima della sua fruizione, per consentire di pianificare il regolare funzionamento del servizio scolastico;
6. I permessi verranno concessi salvaguardando il numero minimo di personale in servizio. Essi andranno recuperati entro due mesi, previo accordo con il D.S.G.A..
7. Per quanto non riportato si rinvia agli artt. 31 e 32 del CCNL 2016/2018

Art. 35

Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento del personale ATA

(Documento di sintesi del confronto pubblicato con atto prot. n. n. 2356/II-10 del 04/03/2024)

Art.36

Ritardi

1. Si intende per ritardo l'eccezionale posticipazione dell'orario di servizio del dipendente non superiore a 30 minuti.
2. Il ritardo deve comunque essere giustificato e recuperato o nella stessa giornata o entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato previo accordo con il DS e/o il D.S.G.A.

Art.37

Assistenti Amministrativi

1. Per l'assegnazione delle aree al personale A.A. si terrà conto della formazione individuale, delle esperienze pregresse e della disponibilità personale. Le tre aree, comunque, prevedono possibili interscambiabilità per consentire una migliore distribuzione e progressione del servizio anche in caso di assenza degli addetti.
2. Il D.S.G.A. sovrintende le aree con l'aiuto di un coordinatore per settore collabora direttamente con il D.S. all'attuazione del P.A e alla risoluzione di problematiche contingenti attinenti soprattutto all'area contabile .
3. In sintesi:
Si prevede la suddivisione dell'organizzazione della segreteria in tre aree:
 - area didattica
 - area personale
 - area amministrativo/contabile
4. Per la parte amministrativa delle varie attività curriculari e progettuali il personale di segreteria sarà coinvolto in base alle specifiche competenze, garantendo la possibilità di accedere ai fondi per tutti. Generalmente sarà acquisita la disponibilità tramite circolare interna e/o durante le riunioni. In casi di emergenza si terrà comunque conto della corrispondenza tra attività da svolgere e area di appartenenza.

Art. 38

Criteria per l'attribuzione degli incarichi e modalità di utilizzazione del personale ATA in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni

1. Il personale ATA da coinvolgere nelle attività di cui sopra sarà individuato in base ai seguenti criteri:
 - disponibilità dichiarata
 - rotazione
 - pregressa esperienza nella partecipazione alle attività
 - possesso di specifiche competenze per lo svolgimento dell'attività
2. Sarà data priorità al personale che garantisce l'ordinario e che si mostra sempre disponibile ad intervenire nei casi di necessità.
3. Il personale ATA sarà utilizzato nei progetti di cui sopra con la modalità seguente:
 - ✓ Dichiarazione di disponibilità personale tenendo conto delle competenze possedute per lo svolgimento dell'incarico;
 - ✓ Eventuale coinvolgimento di tutte le unità per garantire la realizzazione delle attività a rotazione;

- ✓ orario di servizio in aggiunta a quello contrattuale, pur senza mai superare l'orario massimo previsto dal CCNL, riferito alle giornate in cui si svolgono le attività, salvo particolari esigenze eccezionali e previa disponibilità del dipendente interessato.

Art. 39

Criteri per la determinazione di compensi accessori personale ATA.

La determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale, sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

- 1) Complessità dell'incarico considerando le responsabilità dell'incarico da assegnare;
- 2) Complessità dell'incarico considerando le attività dell'incarico da assegnare;
- 3) Complessità dell'incarico considerando i tempi dell'incarico da assegnare;
- 4) Percentuale del compenso adeguata alla somma complessiva che consenta di riconoscere un compenso accessorio a tutto il personale coinvolto nel rispetto dei criteri soprastanti.

La RSU sarà comunque informata dei compensi accessori del personale dei percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutti i progetti nazionali e comunitari

Art.40

Ferie. Modalità di fruizione

1. I giorni di ferie, previsti dal CCNL 2019-2021, possono essere goduti anche, in modo frazionato, nei periodi durante le sospensioni didattiche purché sia garantito il numero minimo di personale in servizio.

2. La richiesta per usufruire di brevi periodi di ferie deve essere effettuata almeno cinque giorni prima.

3. L'autorizzazione o il diniego, motivato per iscritto, deve essere comunicato all'interessato entro 24 ore dalla richiesta. In assenza vale la formula di silenzio-assenso.

4. Possono essere concessi giorni di ferie durante lo svolgimento delle attività didattiche compatibilmente con le esigenze di servizio e salvaguardando il numero minimo di personale in servizio.

5. Nel caso di concorrenza su uno stesso periodo di ferie si procederà nell'osservanza dei seguenti criteri:

- raggiungimento di accordo tra gli interessati.
- turnazione negli anni nei casi successivi.
- disponibilità efficienza ed efficacia mostrata nello svolgimento delle proprie funzioni.
- anzianità (sorteggio a parità di anzianità) nel I caso.

6. La presentazione delle richieste di ferie estive da parte del personale ATA deve avvenire tassativamente entro la fine del mese di aprile. Il piano di ferie estive sarà predisposto dal D.S.G.A. entro il 31 maggio.

7. Il personale assunto a t.d. usufruirà di tutti i giorni di ferie e dei crediti di lavoro maturati in ogni anno scolastico possibilmente entro la data di scadenza contrattuale, previa richiesta.

Art.41

Chiusura prefestiva

1. Nei periodi di interruzione o sospensione dell'attività didattica e nel rispetto delle attività didattiche programmate dagli organi collegiali è consentita la chiusura totale della scuola sia nelle giornate di sospensione didattica sia nelle giornate prefestive.
2. La chiusura è disposta dal Consiglio d'Istituto che delibera sul calendario scolastico tenendo conto della proposta del collegio ed eventualmente del personale ATA. Il relativo provvedimento deve essere pubblicato all'Albo della scuola e comunicato all' U.S.T. e alle RSU.
3. Le ore di servizio non prestate devono essere recuperate da tutto il personale ricorrendo al recupero di ore di lavoro straordinario non retribuito, o, in subordine, con giorni di ferie o festività soppresse.
4. In casi di particolare necessità, per rispettare eventuali scadenze non programmabili, il Dirigente può revocare la chiusura totale della scuola invitando il DSGA ad individuare il personale da richiamare in servizio. Il personale ATA pertanto, in caso di necessità, a rotazione, deve garantire la propria disponibilità.

TITOLO V

Sicurezza nei luoghi di lavoro

Art. 42

Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

1. Il presente articolo viene predisposto sulla base ed entro i limiti di quanto previsto, in materia, dalla normativa vigente e, in particolar modo dal D. Lgs. 81/08, dal DM 12 maggio 2016, dal D. Lgs. 242/96, dal D.M. 292/96, dal D. 328/98, dal CCNL scuola 24/07/2003, dal CCDN scuola 20/06/2003, dal CCNI scuola 3/08/99, dal CCNL scuola 4/08/95, dal D. L.vo 297/94, dal D. Lgs. 165/01, nei limiti delle loro rispettive vigenze.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nell'istituzione scolastica prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato.
Sono, altresì, da ricomprendere, ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari ivi realizzate.
Gli studenti non sono numericamente computati ai fini degli obblighi che la legge correla al numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica.
Gli studenti sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione la revisione annuale del Piano d'emergenza.
Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali dell'istituzione scolastica si trovino all'interno di essa nella veste di: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti, corsisti.
3. Ai sensi del D.L.vo 81/08 il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro, assicura l'attuazione di quanto previsto dal decreto a difesa dell'incolumità e della salute di tutti gli utenti.
4. Il Dirigente Scolastico adotta misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature videoterminali; valuta i rischi esistenti; elabora il documento in cui siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti; designa il personale del servizio di prevenzione e protezione; provvede alla informazione/formazione di tutti i lavoratori.
5. I lavoratori designati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta

nell'espletamento del loro incarico. Sono tenuti a formarsi se sprovvisti della formazione specifica.

6. Nell'ambito della R.S.U viene designato il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
7. Il R.L.S. esercita le funzioni di:
 - ✓ controllo del rispetto delle norme previste dal D.L.vo 81/08
 - ✓ proposta per migliorare le condizioni di lavoro del personale e ridurre le situazioni di rischio secondo quanto previsto dall'art.73 del CCNL 06/09.
8. Ad ogni lavoratore è fatto obbligo di segnalare al datore di lavoro, anche per il tramite del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, eventuali situazioni di rischi.
9. In caso di pericolo grave ed imminente il Dirigente Scolastico adotta i provvedimenti di emergenza resisi necessari dalla contingenza ed informa tempestivamente l'ente locale. L'ente o l'eventuale proprietario dei locali con tale richiesta formale diventano responsabili a i fini della sicurezza a termini di legge. Nei limiti delle risorse disponibili debbono essere realizzate attività di informazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti. Con riferimento alle attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, disciplinate nel D.Lgs 81/2008, le parti concordano su quanto segue: il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; egli segnala preventivamente al Dirigente Scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione o dal suo sostituto;
10. Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione del servizio di prevenzione e protezione. Tale riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo.
11. La necessaria segnaletica e le indispensabili informazioni per la prevenzione dei rischi sono affisse in ogni ambiente di lavoro.
12. Annualmente sono previste due simulazioni di evacuazione in ciascun plesso.
13. Tutti i lavoratori sono tenuti a formarsi così come disposto dalla normativa vigente e a frequentare i corsi organizzati all'interno dell'Istituto o presso la scuola polo o altre agenzie formative suggerite dal dirigente. Coloro che sono impossibilitati a frequentare i corsi organizzati o proposti dalla scuola, dovranno provvedere personalmente alla loro formazione in materia di sicurezza.

TITOLO VI – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 43

Comunicazioni ai docenti

Le comunicazioni ufficiali avvengono esclusivamente attraverso la circolare interna a firma del Dirigente Scolastico.

Tali comunicazioni sono diffuse a tutto il personale esclusivamente e solo attraverso i seguenti canali:

1. sito web ufficiale
2. bacheca del registro elettronico
3. registro cartaceo ufficiale delle circolari interne.

Art. 44

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di cui all'art. 45, sono pubblicate preferibilmente entro le ore 18.00. È fatta salva la possibilità per gli uffici di competenza di pubblicare tali comunicazioni anche oltre tale orario senza pretendere la lettura da parte del dipendente.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile (es: chiusura scuola per eventi atmosferici particolari, calamità).

Art. 45

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO VII

Criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D. l.vo n. 165/2001, al personale docente educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari.

ACCORDO

finalizzato alla individuazione dei criteri generali per la ripartizione delle risorse del Fondo d'Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D. L.vo n.165/2001, al personale docente educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari - a.s..2023/24

Il presente ACCORDO sarà inviato ai Revisori dei Conti, corredato della relazione illustrativa predisposta dal Dirigente Scolastico e della relazione tecnica del D.S.G.A., per il previsto parere.

L'accordo viene sottoscritto tra la delegazione di parte pubblica, i componenti la R.S.U. e i rappresentanti delle OO. SS. firmatarie del CCNL 2019/2021 del 18/01/2024 di cui in calce al presente contratto.

PARTE PUBBLICA: Dirigente Scolastico pro-tempore prof.ssa Maria Rosaria Pugliese

PARTE SINDACALE: RSU prof. Arcangelo Bartoli – sindacato ANIEF
prof. Pasquale Sgherza – sindacato GILDA
A.T. Francesco Cataldo – sindacato UILSCUOLA

TAS Prof.ssa Carmela Piccininni – sindacato FLCGIL
Prof.ssa Carmela De Dato – sindacato SNALS UNAMS

i rappresentanti delle OO. SS. firmatarie del CCNL 2019/2021 del 18/01/2024

VISTO il Decreto Legislativo n° 165/2001 ed in particolare gli articoli 25 e 45;

VISTI il RAV e il PdM d'istituto;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale della scuola sottoscritto in data 18 gennaio 2024, in particolare l'art. 30 comma 4 lett c);

VISTA la Legge 107/2015;

CONSIDERATE le attività aggiuntive inserite nel PTOF relativo all'anno scolastico 2023/2024

TENUTO CONTO degli ulteriori impegni amministrativi assegnati all'Istituto;

RITENUTO che il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;

RITENUTO che nell'Istituto possono e debbono essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa anche nel corrente anno scolastico;

SI CONVIENE

Art. 46

Campo di applicazione

1. Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto, sia con contratto di lavoro a tempo indeterminato che con contratto di lavoro a tempo determinato.

Art. 47

Decorrenza e validità dell'accordo

1. Il presente contratto decorre dal giorno successivo alla sua sottoscrizione e resta in vigore fino a nuova contrattazione tra le parti.

Art. 48

Criteri generali per la ripartizione e determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico

1. Come previsto dalla legge di bilancio per il 2020, la n. 160/2019 art. 1, c. 249, le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, trattasi delle risorse per il bonus premiale, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono state utilizzate negli ultimi anni dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione.
2. Si specifica che tali risorse contribuiscono a retribuire gli impegni aggiuntivi del personale docente e ATA nonché tutti gli apporti messi in atto per la realizzazione del PTOF e per il raggiungimento degli obiettivi del RAV, garantendo così al dirigente l'opportunità di premiare coloro che con la loro disponibilità ed impegno collaborano per lo sviluppo e il miglioramento dell'istituzione scolastica.
3. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale scolastico saranno ripartite tra il personale docenti e ATA in base alla percentuale concordata tra il Dirigente e la RSU ovvero il 75 % al personale docenti e il 25 % al personale ATA.
4. Le risorse sono state aggiunte al FIS incrementando la quota disponibile per il personale docente e per il personale ATA sulla base delle percentuali riportate nel comma precedente.

Art. 49

Utilizzo di eventuali ulteriori risorse

Le risorse per la realizzazione di attività e progetti previsti e finanziati da CONVENZIONI con ENTI, ISTITUZIONI PUBBLICHE e/o PRIVATI saranno utilizzate in aderenza alle clausole Convenzionali sottoscritte. Il piano economico finanziario e il personale impegnato nella realizzazione dei progetti è individuato di concerto con l'ENTE e/o PRIVATO partner.

1. Il personale Docente e il Personale ATA accedono alle attività dei Progetti PON, delle CONVENZIONI con Enti e/o Privati, dell'art.9, dei POR, ecc. nella misura determinata dai progetti autorizzati e dalle convenzioni sottoscritte, in base alle diverse qualifiche ed esigenze verificate dal Dirigente Scolastico, secondo i criteri e le procedure deliberate dagli organi competenti o previste negli specifici prospetti finanziari, dalla normativa vigente e dagli stessi bandi. In mancanza di particolari indicazioni, l'importo previsto per i singoli progetti viene indicativamente così ripartito: 75% docenti per attività di formazione e 25% personale ATA, Dirigente Scolastico e docenti per attività funzionali. La ripartizione delle risorse sarà comunque oggetto di confronto con il personale e indicativamente di delibera del Consiglio di Istituto tenendo conto delle esigenze effettive del progetto, potendo così discostarsi anche dalla percentuale sopra riportata.

Art. 50

Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. A tal fine se non vengono assegnati fondi specifici l'istituto si riserva di utilizzare le risorse disponibili in bilancio per realizzare attività di formazione del personale docente ed ATA.
2. La formazione avviene secondo le modalità di cui all'art. 36 c.7 del CCNL 19/21. Il compenso stabilito per ogni singola ora di formazione obbligatoria ulteriore rispetto a quelle di cui all'art. 44 comma 4 CCNL 19/21, è fissato dalla formula: 1 ora =Cifra totale stanziata in contrattazione/totale numero di ore in esubero svolte dalla totalità dei docenti. Tale ora, nonostante il calcolo descritto, non potrà mai superare in nessun caso la quota limite massima di € 19.25 lordo dipendente.

Art.51

Ripartizione delle risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (M.O.F.)

Per l'anno scolastico 2023/2024 l'ammontare del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa è calcolato sulla base della comunicazione M.I.M. Prot.n. 25954 del 29/09/2023 relativa all'assegnazione delle risorse MOF 4/12 Periodo sett./dic. 2023 – previsione 8/12 periodo gen./ago. 2024.

Tenendo conto della decisione di ridestinare la somma in economia a.s. 2022/23 dal finanziamento per ore eccedenti sostituzione colleghi assenti di € 4.709,42 dal piano gestionale 2549/6 al piano gestionale 2549/5 in aumento del Fondo dell'Istituzione scolastica, le risorse disponibili alla contrattazione sono così definite:

Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (Lordo dipendente) **(Nota MIM prot. 25954 del 29/09/2023)**

	Assegnazione 2023/24	Economie anni precedenti	TOTALE
Fondo dell'Istituzione scolastica con rispetto dei vincoli art. 40, c.5, CCNL/2018	59.060,41	15.224,74 4.709,42	78.994,57
Funzioni strumentali all'offerta formativa	4.533,20	0,00	4.533,20
Incarichi specifici al personale ATA	2.612,33	0,00	2.612,33
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti ex art. 30 CCNL 29/11/2007	3.315,34	0,00	3.315,34
Attività complementari di educazione fisica	2.435,78	84,38	2.520,16
Progetti relativi alle aree a rischio e alle aree a forte rischio immigratorio	950,61	758,12	1.708,73
Valorizzazione del personale scolastico ex L. 107/2015, art. 1, c. 126, modif. da L. 160/2019, art. 1, comma 249	11.937,39	0,00	11.937,39
TOTALI	84.845,06	20.776,66	105.621,72

1) Fondo dell'Istituzione Scolastica

Le risorse del FIS vengono impegnate al fine di realizzare le attività previste dal PTOF e dal PdM in coerenza con le priorità del RAV, al fine di assicurare il buon funzionamento dell'Istituto.

In tale ambito, le risorse vengono suddivise tra le diverse figure professionali presenti nell'Istituto e precisamente per il 75% al personale docente e per il 25% al personale ATA.

Viene istituito un Fondo di Riserva – corrispondente a € 2.580,00, per far fronte a necessità imprevedibili. Il fondo di riserva, se non utilizzato, entrerà a far parte della dotazione dell'anno prossimo.

Nel caso in corso d'anno si rendessero disponibili nuove risorse, si procederà ad un aggiornamento del presente accordo; lo stesso avverrà nel caso si rendessero necessarie delle modifiche, anche a seguito di una nuova articolazione del PTOF o del Piano Annuale delle Attività o di una variazione all'ipotesi di CCNL in via di perfezionamento.

Le risorse disponibili saranno utilizzate per retribuire le attività svolte da:

- a) il personale docente per incarichi e/o referenze (art.88 c.2 lett. D CCNL 2007);
- b) il personale docente per corsi di recupero (art.88 c.2 lett. C CCNL 2007);
- c) i docenti collaboratori del D.S. (art. 88 c.2 lett. F CCNL 2007);
- d) i docenti per attività aggiuntive in attuazione del PTOF/PdM e RAV;
- e) il personale ATA per prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo;
- f) il personale ATA per attività aggiuntive intensive;
- g) il DSGA per la quota variabile dell'indennità di direzione (art. 88 c. 2 lett. j);
- h) il sostituto del DSGA (art. 88 lettera i) CCNL 2007).

Ai sensi dell'art. 3 della sequenza contrattuale del 25/07/2008 la parte variabile dell'Indennità di Direzione al DSGA viene quantificata in € 4.320,00 (lordo dipendente). Per quanto riguarda l'Indennità di Direzione da corrispondere al sostituto del DSGA si accantona la somma di € 580,00 (lordo dipendente).

Pertanto il fondo dell'istituzione scolastica effettivamente disponibile, è così calcolato:

	Lordo dipendente
Fondo dell'istituzione scolastica assegnazione 2023/24	€ 59.060,41
Economie Fondo dell'istituzione scolastica 2022/23	€ 15.224,74
Ridestinazione economie ore eccedenti sost. Colleghi assenti 2022/23	€ 4.709,42
Destinazione assegnaz. Valorizzazione personale scolastico 2023/24	€ 11.937,39
TOTALE	€ 90.931,96
a detrarre:	
Indennità direzione parte variabile DSGA	€ 4.320,00
Indennità direzione sostituto DSGA	€ 580,00
Accantonamento fondo di riserva	€ 2.580,00
SOMMA DISPONIBILE ALLA CONTRATTAZIONE	€ 83.451,96

Personale docente	75%	€ 62.588,97
Personale ATA	25%	€ 20.862,99

PERSONALE DOCENTE: (Disponibilità € 62.588,97)

1) Compensi docenti figure di sistema

I compensi alle figure di sistema vengono definiti in misura forfetaria, anche per semplificazione tenuto conto della variazione delle tariffe orarie intervenuta a decorrere dal 01/01/2024. L'effettività della prestazione potrà essere verificata in base al lavoro svolto ed al raggiungimento degli obiettivi desunti dalla relazione dell'affidatario dell'incarico.

I collaboratori del Dirigente Scolastico non possono cumulare il compenso loro attribuito con altri compensi relativi alle attività di collaborazione loro specificatamente assegnate; sono invece ammessi ulteriori compensi per attività diverse da quelle elencate nell'assegnazione degli incarichi di Collaboratore del Dirigente Scolastico e per eventuali attività aggiuntive di insegnamento.

Ai due docenti designati a svolgere attività di collaborazione organizzativa con il Dirigente Scolastico viene attribuito un compenso onnicomprensivo per l'anno scolastico in corso in misura proporzionata al rispettivo impegno orario.

CCNL 29/11/2007	DOCENTI - COLLABORAZIONI	n. unità	TOTALE
Art. 88, c.2 lett. F	I Collaboratore D.S.	1	4.300,00
Art. 88, c.2 lett. F	II Collaboratore D.S.	1	2.900,00
Art. 88, c.2 lett. D	Animatore digitale	1	520,00
Art. 88, c.2 lett. D	Team digitale	3	1.050,00
Art. 88, c.2 lett. D	Coordinatori di classe	38	9.975,00
Art. 88, c.2 lett. D	Coordinatori di Ed. Civica	6	525,00
Art. 88, c.2 lett. D	Segretari Consigli di Classe	38	3.325,00
Art. 88, c.2 lett. D	Commissione NIV per RAV/PDM/PTOF	8	1.400,00
Art. 88, c.2 lett. D	Commissione Elettorale	2	525,00
Art. 88, c.2 lett. D	Commissione formazione classi prime	2	350,00
Art. 88, c.2 lett. D	Commissione Orario	2	2.100,00
Art. 88, c.2 lett. D	Commissione orario serale	1	350,00
Art. 88, c.2 lett. D	Responsabile Corso serale Referente CPIA	1	870,00
Art. 88, c.2 lett. D	Referente Sito Web Ufficio Stampa	1	700,00
Art. 88, c.2 lett. D	Referente social corso serale	1	170,00
Art. 88, c.2 lett. D	Referente BES + atleta	1	430,00
Art. 88, c.2 lett. D	Referente INVALSI	1	520,00
Art. 88, c.2 lett. D	Referenti Biblioteca e comodato d'uso	2	870,00
Art. 88, c.2 lett. D	Referente Multicultura	1	87,00
Art. 88, c.2 lett. D	Referente accoglienza alunni adottati	1	87,00
Art. 88, c.2 lett. D	Referente Legalità	2	170,00
Art. 88, c.2 lett. D	Referente Bullismo e Cyber bullismo	2	350,00
Art. 88, c.2 lett. D	Referente Viaggi di Istruzione	2	1.050,00
Art. 88, c.2 lett. D	Referente Lettura	1	87,00
Art. 88, c.2 lett. D	Referente Salute	1	170,00
Art. 88, c.2 lett. D	Referente Psicologo a Scuola	2	350,00
Art. 88, c.2 lett. D	Referente Social	1	520,00
Art. 88, c.2 lett. D	Referente Scuola Green	1	350,00
Art. 88, c.2 lett. D	Coord. Rendicontazione RSU e Segreteria	1	170,00
Art. 88, c.2 lett. D	Referenti Formazione	2	350,00
Art. 88, c.2 lett. D	Referente consulta femminile	2	170,00
Art. 88, c.2 lett. D	Referente COVID	1	87,00
Art. 88, c.2 lett. D	Referente privacy	1	170,00
Art. 88, c.2 lett. D	Referente percorsi TFA	1	350,00
Art. 88, c.2 lett. D	Referente reti e concorsi	1	170,00
Art. 88, c.2 lett. D	Referenti laboratori	11	825,00
	Incremento funzioni strumentali	6	1.466,80
		TOTALE	37.859,80

2) Compensi per corsi di recupero, sportelli e progetti.

Le ore sono state calcolate secondo la tariffa oraria corrispondente al periodo di svolgimento delle attività.

Per poter attivare un maggior numero di percorsi in favore degli studenti, si terrà indicativamente conto del numero di ciascun gruppo di apprendimento per definire di attivare sportelli didattici o corsi di recupero, tenendo conto anche del budget a disposizione. La ripartizione dei fondi è pertanto da ritenersi indicativa e suscettibile di variazioni in base alle effettive necessità degli alunni.

Per il corrente anno scolastico sono state accantonate risorse contenute per i corsi di recupero e sportelli didattici tenendo conto dei numerosi percorsi di recupero e motivazionali che l'Istituto sta realizzando e realizzerà nell'ambito dei progetti PNRR.

PROGETTO	Rec.	Ins.	Ins.	Funz.	Funz.	TOTALE
	55,00	35,00	38,50	17,50	19,25	
Corsi di recupero	28					1.540,00
Sportelli didattici			28			1.078,00

Progetto In continuità				19	116	2.565,50
Progetto Orientamento				242	118	6.506,50
Progetto orientamento serale					30	577,50
Progetto Bullismo no grazie					20	385,00
Progetto La forza delle donne					40	770,00
Progetto Dal Palcoscenico alla realtà					20	385,00
Concorso Finocchiaro					20	385,00
Progetto Educazione alla cittadinanza attiva					30	577,50
Progetto Nessuno mi può giudicare (prev. D.C.A.)					20	385,00
Progetto Coffee Point					10	192,50
Progetto Rompiamo la bolla					22	423,50
Progetto accoglienza				90		1.575,00
Progetto Viviamo il territorio				4	6	185,50
Progetto Educazione degli adulti			70			2.695,00
Progetto Lettura					30	577,50
Progetto Alla scoperta di Mandala Esseni					4	77,00
Progetto La cultura come sveglia delle coscienze					30	577,50
Progetto Il Cuore della sicurezza					20	385,00
Progetto I giardini del Bello					10	192,50
Progetto Inserim. nel mondo del lavoro alunni DVA					10	192,50
Progetto Una mappa tattile per la scuola			20			770,00
Concorsi					20	385,00
	28	0	118	355	576	23.383,50

Si accantona la somma di € 1.345,67 per la remunerazione di eventuali attività retribuibili effettuate dal personale docente oltre le 40+40 previste.

PERSONALE ATA: (Disponibilità € 20.862,99)

I compensi per le attività aggiuntive vengono definiti in misura forfetaria, anche per semplificazione tenuto conto della variazione delle tariffe orarie intervenuta a decorrere dal 01/01/2024. L'effettività della prestazione potrà essere verificata in base al lavoro svolto ed al raggiungimento degli obiettivi desunti dalla relazione dell'affidatario dell'incarico.

ATTIVITA' AGGIUNTIVE E INTENSIVE	importo
<u>A.A.</u>	
Supporto alle procedure di acquisto, digitalizzazione degli appalti e pubblicità	€ 350,00
Supporto scarico posta e smistamento, pubblicazioni bacheca	€ 400,00
Gestione PagolnRete e relativi adempimenti fiscali	€ 300,00
Gestione adempimenti privacy	€ 150,00
Gestione magazzino e scorte	€ 300,00
Cura rapporti con EE.LL. per manutenzioni ecc	€ 200,00
Collaborazione con RSPP nella gestione degli adempimenti sicurezza, corsi di formazione	€ 200,00
Supporto gestione adempimenti tirocinio TFA: convenzioni università, incarichi, gestione registri	€ 300,00
Supporto al PTOF, redazione incarichi, raccolta relazioni, consuntivazione	€ 450,00
Commissione elettorale	€ 200,00
Supporto scuola polo d'ambito formazione	€ 250,00
Membro del Team digitale (2 incarichi)	€ 300,00
Supporto Gestione fondi progetti regionali	€ 300,00
Supporto viaggi di istruzione, corrispondenza, pagamenti, raccordo con referenti	€ 400,00
Gestione domande graduatorie di istituto GPS docenti e rinnovo graduatorie ATA	€ 900,00
Gestione prenotazione Auditorium/altri spazi	€ 200,00
Supporto riordino archivi storici e di deposito	€ 600,00
Gestione URP e accoglienza utenza	€ 250,00
<u>A.T.</u>	
Gestione postazioni Informatiche Fuori laboratori	€ 900,00
Gestione comodati	€ 150,00
Assist. Attività collegiali Pomeridiane	€ 350,00
Servizio esterno	€ 200,00
Team digitale	€ 150,00
Piccola manutenzione e supporto attività EE.LL.	€ 200,00
Collaborazione Responsabile Rete informatica	€ 200,00

Collaborazione collaudi	€ 200,00
Supporto riordino archivi storici e di deposito	€ 200,00
Supporto attività progettuale e orientamento	€ 500,00
Supporto prove Invalsi	€ 320,00
Supporto concorsi personale docente	€ 300,00
Supporto progetto I giardini del Bello	€ 400,00
C.S.	
Servizio fotocopie	€ 360,00
Pulizia e Sistemazione Archivi	€ 960,00
Gestione chiavi	€ 400,00
Piccola manutenzione	€ 200,00
Supporto ai progetti	€ 960,00
Supporto raccolta differenziata classi	€ 960,00
TOTALE ATTIV. AGGIUNTIVE E INTENSIVE	€ 13.960,00

STRAORDINARIO	Ore al 31/12/2023	Ore dal 01/01/2024	importo
Assistenti Amministrativi	2	88	€ 1.432,60
Assistenti Tecnici	38	56	€ 1.908,20
Collaboratori Scolastici	70	145	€ 2.468,75
Maggioraz. Festivi			€ 93,44
TOTALE STRAORDINARIO			€ 5.902,99

Si accantona il fondo di € 1.000,00 per la remunerazione della sostituzione del personale assente.

Si ribadisce che per il personale collaboratore scolastico, si assegnano 45 minuti di intensificazione per ogni giorno di assenza, da distribuire tra il personale disponibile alla sostituzione. In mancanza di disponibilità saranno tenuti alla sostituzione tutti i colleghi di reparto, secondo vicinorietà, nel numero minimo di due e che per il personale assistente amministrativo e tecnico, l'intensificazione per sostituzione si assegna a partire dal terzo giorno consecutivo di assenza nella misura di 15 minuti per ogni giorno, al collega di settore.

Qualora il fondo risultasse esaurito, la sostituzione potrà essere effettuata solo con attribuzione di ore di straordinario.

Eventuali economie sul fondo per le sostituzioni saranno portate ad incremento del fondo straordinari.

Gli incarichi potranno essere divisi tra più persone disponibili, se trattati di attività divisibile.

In caso di indisponibilità di personale di un profilo professionale, l'attività potrà essere assegnata a personale disponibile di altro profilo professionale, nel limite dell'importo stabilito.

Le somme eventualmente non assegnate per attività aggiuntive ed intensive potranno essere destinate ad incremento del fondo per gli straordinari. Il budget disponibile per lo straordinario sarà ripartito a consuntivo in misura equa tra gli aventi diritto, previa valutazione delle istanze per la fruizione a recupero. Eventuali economie per un profilo potranno essere utilizzate ad incremento del budget per gli altri profili.

2) Funzioni strumentali

La somma disponibile per la retribuzione dei docenti Funzioni Strumentali è pari a € 4.533,20 lordo dipendente.

Essa sarà utilizzata per remunerare, in misura egualitaria, i sei docenti individuati dal Collegio dei Docenti.

Dal fondo per l'istituzione scolastica, in particolare dalle somme per la valorizzazione del personale scolastico, si accantonerà la somma di € 1.466,80 lordo dipendente per incrementare l'importo lordo individuale ad € 1.000,00 lordo dipendente.

Compito specifico	Numero docenti	Importo complessivo lordo dipendente	Incremento con FIS
-------------------	----------------	--------------------------------------	--------------------

PTOF – Area 1	1	€ 755,53	€ 244,47
Supporto docenti - Area 2	1	€ 755,53	€ 244,47
Disabilità – Area 3	1	€ 755,53	€ 244,47
Orientamento – Area 3	2	€ 1.511,08	€ 488,92
PCTO Rapporto con enti esterni – Area 4	1	€ 755,53	€ 244,47
TOTALE	6	€ 4.533,20	€ 1.466,80

3) Incarichi specifici

La somma disponibile per la retribuzione degli incarichi specifici al personale ATA è pari a € 2.612,33 lordo dipendente.

Tenuto conto dell'importo esiguo, essa sarà utilizzata per remunerare in misura forfetaria il personale ATA non titolare di posizioni economiche per attività individuate nel Piano delle attività del personale ATA principalmente rivolte, per il personale collaboratore scolastico, all'assistenza agli alunni diversamente abili.

Compito specifico	Numero personale	Importo complessivo lordo dipendente
Gestione magazzino e scorte	1	€ 212,33
Supporto e assistenza tecnica uffici	1	€ 150,00
Supporto alla progettazione grafica	2	€ 400,00
Supporto all'archiviazione documentale	1	€ 150,00
Reperibilità allarme e istituto di vigilanza	1	€ 500,00
Assistenza alunni DVA	10	€ 1.200,00
TOTALE		€ 2.612,33

Si specifica che la ripartizione soprariportata potrà subire delle variazioni tra le varie figure in base alle specifiche esigenze. Potranno anche essere affidati un numero maggiore o minore di incarichi rispetto a quelli stabiliti in base alle disponibilità.

4) Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti

La somma disponibile per la retribuzione delle ore di sostituzione dei colleghi docenti assenti è pari ad € 3.315,34 lordo dipendente.

Le ore saranno assegnate in caso di assoluta indisponibilità di docenti a disposizione e di docenti che devono restituire permessi brevi.

5) Attività complementari di educazione fisica

La somma disponibile per la retribuzione delle ore di attività complementari di educazione fisica è complessivamente pari a € 2.520,16 lordo dipendente.

La somma sarà ripartita in maniera proporzionale alla fascia stipendiale tra tutti i docenti che dichiarino la disponibilità alla realizzazione di progetti di avviamento alla pratica sportiva e di partecipazione ai G.S.S. garantendo a tutti indicativamente un egual numero di ore, alla luce delle effettive necessità delle attività sportiva da realizzare.

6) Progetti relativi alle aree a rischio e alle aree a forte rischio immigratorio

La somma complessiva disponibile è pari ad € 1.708,76 lordo dipendente.

Essa viene utilizzata per la realizzazione di progetti che hanno tra gli obiettivi la lotta alla dispersione scolastica.

In particolare:

	ore insegn. € 38,50	Ore funz. € 19,25	TOTALE
Progetto Approfondimento musicale	20	10	€ 962,50
Progetto Cannottaggio a sedile fisso	18		€ 693,00
Totale			€ 1.655,50

Art. 52

Ripartizione di altri fondi destinati al salario accessorio

1) Tutor scolastico e orientatore ai sensi del D.M. 63 del 5 aprile 2023

L'assegnazione per l'a.s. 2023/24 è stata disposta con Nota MIM prot. 27523 del 12/10/2023 per € 29.547,59 lordo dipendente.

Secondo le indicazioni ministeriali ed in base al numero di tutor necessari, è stata destinata la somma di € 1.507,16 lordo dipendente (€ 2.000,00 lordo Stato) alla figura dell'Orientatore e la somma di € 2.336,70 lordi dipendente (€ 3.100,80 lordo Stato) per ognuno dei 12 tutor individuati.

2) Fondi specifici per corsi di recupero

La somma di € 1.194,80 lordo Stato, pari ad € 900,38 lordo dipendente, disponibili in bilancio quale economia di assegnazione specifica per lo svolgimento di corsi di recupero, sarà utilizzata con tale vincolo di destinazione, prioritariamente rispetto all'accantonamento disposto sul FIS.

3) Percorsi PCTO

Dato atto che la somma disponibile per la realizzazione dei PCTO viene assegnata per far fronte a tutto quanto necessario ai percorsi e non solo per la retribuzione del personale coinvolto, per il presente anno scolastico le economie e i Fondi al lordo stato come comunicato con nota MIM prot. 25954 del 29/09/2023, sono:

PCTO	TOT. L. STATO
Economie a.s. 2022/23	€ 56.109,37
Legge 107/2015 fondi a.s. 2023/24	€ 16.567,51
TOTALE	€ 72.676,88

Il personale da coinvolgere nelle varie attività sarà individuato tramite circolare/bando interno secondo i criteri in essa/o contenuti e/o tramite delibera negli organi OO.CC. o in assemblee dedicate; per il personale ATA sarà individuato dal Dirigente in base alle specifiche competenze. La funzione strumentale specifica concorderà con la DS e la DSGA i piani finanziari per ciascuna classe, tenendo conto delle esigenze del progetto da realizzare e degli incarichi per il personale docente e ATA.

Essendo diventata un'attività curricolare l'Alternanza Scuola Lavoro, i docenti di classe sono tenuti a garantire la disponibilità per svolgere ciascun incarico necessario alla realizzazione delle attività tenendo conto di chi è già impegnato in altre classi e del criterio della rotazione.

Si specifica che le attività e l'impegno delle risorse potrà variare a seguito di specifici provvedimenti ministeriali che determinano una variazione del monte ore da espletare per ciascuna classe, o per sopraggiunte esigenze del progetto stesso della singola classe.

Per l'a.s. 2023/24 si stabilisce la seguente destinazione, considerando il diverso carico di lavoro previsto per indirizzo e per classe, stabilendo compensi forfetari per ovviare alle difficoltà di programmazione connesse alla rideterminazione delle tariffe orarie dal 01/01/2024:

Incarico personale docente	N. classi	Importo unitario	Totale spesa lordo dipendente	Totale spesa lordo Stato
Tutor classi terze	7	€ 280,00	€ 1.960,00	€ 2.600,92
Tutor classi quarte professionale e tecnologico	6	€ 280,00	€ 1.680,00	€ 2.229,36
Tutor classi quarte liceo	1	€ 175,00	€ 175,00	€ 232,23
Tutor classi quinte	6	€ 175,00	€ 1.050,00	€ 1.393,35
Referente	20	€ 52,50	€ 1.050,00	€ 1.393,35
Insegnanti di sostegno (10)		€ 105,00	€ 1.050,00	€ 1.393,35
			€ 6.965,00	€ 9.242,56

Per il personale ATA si accantonano n. 3 ore per ogni classe. La retribuzione effettiva sarà corrisposta considerando la tariffa oraria corrispondente alla collocazione temporale della prestazione, in base al numero di ore effettivamente svolte.

Incarico personale ATA	N. classi	n. ore		Totale spesa lordo dipendente	Totale spesa lordo Stato
		Entro 31/12/23	Da 01/01/24		
DSGA	20	8	52	€ 1.206,20	€ 1.600,63
Assistenti amministrativi	20	0	60	€ 957,00	€ 1.269,94
				€ 2.163,20	€ 2.870,57

4) Fondi formazione docenti neo-assunti

La somma assegnata dal MIM per la realizzazione dei percorsi formativi destinati ai docenti neo-assunti è pari ad € 2.720,00. Tale somma è destinata a remunerare personale formatore e personale di supporto alla realizzazione dei percorsi. I compensi per formazione scontano la sola IRAP a carico dell'Amministrazione.

Il piano finanziario previsto, dedotto il compenso per direzione dei corsi e progettazione esecutiva a favore del Dirigente Scolastico, tenuto conto che le attività si svolgeranno tutte nell'anno 2024, è il seguente:

	Ore	Costo orario	Lordo dip.	Lordo Stato
Progettazione esecutiva (docente)	8	€ 41,32	€ 330,56	€ 358,66
Esperti	24	€ 41,32	€ 991,68	€ 1.075,98
Supporto informatico	5	€ 19,25	€ 96,25	€ 127,72
Personale ATA – DSGA	15	€ 20,35	€ 305,25	€ 405,07
Personale ATA – Ass. Amministr.	8	15,95	€ 127,60	€ 169,33
			€ 1.851,34	€ 2.136,76

5) Fondi Avviso Scuola + - D.D. 129/2022

L'Istituto partecipa alla rete di scuole interregionale per la realizzazione del progetto "Fuori Registro" con capofila il Liceo Classico "M. D'Azeglio" di Torino, con un finanziamento di € 5.500,00 di cui al momento, in base alla scheda finanziaria ministeriale, solo € 600,00 sono destinati al personale scolastico che sarà ripartito indicativamente tra personale docente e ATA secondo le stesse percentuali utilizzate per il Fondo dell'Istituzione Scolastica, salvo diverse indicazioni e/o esigenze che possano pervenire dalla scuola capofila.

6) Fondi PNRR D.M. 65/2023

Il budget complessivo di progetto è di € 76.848,27.

La somma di € 49.455,00 è destinata al pagamento dei compensi ad esperti e tutor, interni e/o esterni, anche reclutabili mediante appalto di servizi.

La somma di € 5.968,55 è destinata alla remunerazione dell'attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo.

La somma di € 1.642,72 è destinata alla remunerazione dell'attività tecnica del gruppo di lavoro per il multilinguismo.

La somma di € 19.782,00, assegnata a titolo di Costi indiretti sostenuti per l'organizzazione del percorso formativo, decurtata la quota attribuita al Dirigente Scolastico per lo svolgimento del ruolo di Project Manager, ed accantonata la somma di € 7.196,07 per materiale di consumo e pubblicità, viene distribuita come segue:

Attività	Ore	Comp.	Lordo dip.	Lordo Stato
Supporto tecnico organizzativo e specialistico (DSGA)	120	€ 20,35	€ 2.442,00	€ 3.240,53
attività operative strumentali alla gestione dei percorsi formativi: Personale di segreteria Personale tecnico di supporto ai percorsi	150	€ 15,95	€ 2.392,50	€ 3.174,85

Personale ausiliario per apertura scuola e pulizia		120	€ 13,75	€ 1.650,00	€ 2.189,55
TOTALE					€ 8.604,93

7) Fondi PNRR D.M. 66/2023

Il budget complessivo di progetto è di € 51.990,39.

La somma di € 38.886,39 è destinata al pagamento dei compensi ad esperti e tutor, interni e/o esterni, anche reclutabili mediante appalto di servizi.

La somma di € 13.104,00, assegnata a titolo di Costi indiretti sostenuti per l'organizzazione del percorso formativo, decurtata la quota attribuita al Dirigente Scolastico per lo svolgimento del ruolo di Project Manager, ed accantonata la somma di € 3.111,69 per materiale di consumo e pubblicità, viene distribuita come segue:

Attività		Ore	Comp.	Lordo dip.	Lordo Stato
Supporto tecnico organizzativo e specialistico (DSGA)		90	€ 20,35	€ 1.831,50	€ 2.430,40
attività operative strumentali alla gestione dei percorsi formativi: Personale di segreteria Personale tecnico di supporto ai percorsi		130	€ 15,95	€ 2.073,50	€ 2.751,53
Personale ausiliario per apertura scuola e pulizia		100	€ 13,75	€ 1.375,00	€ 1.824,63
TOTALE					€ 7.006,56

8) Fondi PON FSE 10.2.2A-FSEPON-PU-2024-331

Il budget complessivo di progetto è di € 21.528,00.

La somma di € 13.200,00 è destinata al pagamento dei compensi ad esperti e tutor, interni e/o esterni, anche reclutabili mediante appalto di servizi.

La somma di € 8.328,00, assegnata a titolo di Spese organizzativo-gestionali, decurtata la quota attribuita al Dirigente Scolastico per lo svolgimento del ruolo di Direzione e coordinamento, ed accantonata la somma di € 4.617,70 per materiale di consumo e pubblicità, viene distribuita come segue:

Attività		Ore	Comp.	Lordo dip.	Lordo Stato
Coordinamento e gestione amministrativa (DSGA)		30	€ 20,35	€ 610,50	€ 810,13
Valutatore (docente)		10	€ 19,25	€ 192,50	€ 255,45
Personale addetto al supporto grafico (docente)		10	€ 19,25	€ 192,50	€ 255,45
attività operative strumentali alla gestione dei percorsi formativi: Personale di segreteria Personale tecnico di supporto ai percorsi		40	€ 15,95	€ 638,00	€ 846,63
Personale ausiliario per apertura scuola e pulizia		30	€ 13,75	€ 412,50	€ 547,39
TOTALE					€ 2.715,05

9) Fondi PON FSE 10.6.6B-FSEPON-PU-2024-38

Il budget complessivo di progetto è di € 140.780,00.

La somma di € 18.000,00 è destinata al pagamento dei compensi ad esperti e tutor, interni e/o esterni, anche reclutabili mediante appalto di servizi.

La somma di € 107.165,00 è destinata a spese di viaggio, vitto e alloggio.

La somma di € 15.615,00, assegnata a titolo di Spese organizzativo-gestionali, decurtata la quota attribuita al Dirigente Scolastico per lo svolgimento del ruolo di Direzione e coordinamento, ed accantonata la somma di € 7.305,31 per materiale di consumo e pubblicità, viene distribuita come segue:

Attività		Ore	Comp.	Lordo dip.	Lordo Stato
----------	--	-----	-------	------------	-------------

Coordinamento e gestione amministrativa (DSGA)		100	€ 20,35	€ 2.035,00	€ 2.700,45
Valutatore (docente)		20	€ 19,25	€ 385,00	€ 510,90
Personale addetto al supporto grafico (docente)		20	€ 19,25	€ 385,00	€ 510,90
attività operative strumentali alla gestione dei percorsi formativi: Personale di segreteria Personale tecnico di supporto ai percorsi		60	€ 15,95	€ 957,00	€ 1.269,94
TOTALE					€ 4.992,19

10) Fondi PNRR D.M. 222/2022

Il budget complessivo di progetto è di € 2.000,00, destinato al compenso dei formatori interni, Animatore digitale e docenti componenti del team digitale, per lo svolgimento di attività formative destinate al personale docente e ATA realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura" e al potenziamento del personale ATA per favorire la transizione digitale.

Articolo 53 Economie – personale docente

Eventuali economie, incluso il fondo di riserva, saranno utilizzate per attivare ulteriori corsi di recupero o sportelli se non dovessero sopraggiungere nuovi finanziamenti ad hoc per i corsi estivi; contrariamenti saranno utilizzati per compensare il personale ATA per eventuali emergenze non previste, per attuare un altro corso per la formazione degli adulti. Le economie saranno comunque oggetto di contrattazione tra le parti, come per la somma di riserva accantonata.

Art. 54 Liquidazione dei compensi

1. I compensi a carico del FIS sono liquidati - di norma - entro il mese di agosto dell'anno scolastico in cui si sono svolte le attività.
2. Per attivare il procedimento di liquidazione l'interessato dovrà documentare l'attività svolta con la presentazione o il riferimento a registri o verbali.
3. Gli importi, in caso di assenza, verranno decurtati sulla base della normativa vigente (CCNL Scuola e Circolare del Ministero della Funzione Pubblica n. 7/2008).
4. Per servizi prestati per periodi inferiori alla durata dell'anno scolastico 1 settembre 2023 – 30 giugno 2024), gli importi da corrispondere saranno proporzionali ai giorni di prestazione lavorativa effettivamente svolta nei casi in cui non siano stati rispettati gli impegni e raggiunti gli obiettivi connessi alla funzione/incarico assegnato.
5. Per gli altri incarichi annuali i compensi saranno corrisposti in dodicesimi tenendo conto delle attività effettivamente svolte.
6. Per i progetti con un impegno orario ben definito, i compensi saranno corrisposti in base alla verbalizzazione delle ore effettivamente svolte e ai risultati raggiunti.

Art. 55 Monitoraggio e Verifica

Le parti concordano di verificare e monitorare l'attuazione del presente ACCORDO, anche al fine di apportare in corso d'anno eventuali variazioni e/o modifiche che si rendessero necessarie.

TITOLO VIII

Norme finali

Art. 56

Clausola di salvaguardia e decorrenza

1. Clausola di salvaguardia. Qualora le risorse si rilevino, in sede di accertamento, di importo inferiore si procederà ad una riduzione proporzionale dei compensi per tutto il personale da concordare con la RSU.
2. Il presente contratto entra in vigore il giorno successivo alla sua sottoscrizione e resta efficace fino a nuova contrattazione tra le parti.

Molfetta, li 10 aprile 2024

Letto, approvato e sottoscritto.

PARTE PUBBLICA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO *Prof.ssa Maria Rosaria Pugliese* _____

PARTE SINDACALE (firma su foglio allegato)

RSU:

Prof. Arcangelo BARTOLI

Prof. Pasquale SGHERZA

Sig. Francesco CATALDO

Rappresentanti accreditati, designati dalle OO.SS. confederali *firmatarie del CCNL sottoscritto il 18 gennaio 2024: (firma su foglio allegato)*

Prof.ssa Carmela DE DATO - sindacato SNALS

Prof.ssa Carmela PICCININNI sindacato FLCGIL



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Elenco firmatari

Arcangelo Bartoli

Firma di Arcangelo Bartoli

Firma

Francesco Cataldo

Firma di Francesco Cataldo

Firma

Carmela De Dato

Firma di Carmela De Dato

Firma

Carmela Piccininni

Firma di Carmela Piccininni

Firma

Pasquale Sgherza

Firma di Pasquale Sgherza

Firma